

## Cronaca



Seguici su Discover

**L'Italia non è un Paese per ciclisti, un morto ogni due giorni: "Siamo cittadini di serie B"**

di **Ettore Saladini**





*Dalla norma del metro e mezzo spesso ignorata all'odio verso chi pedala e il ritardo sulle ciclabili: "Per colmare il divario con i Paesi Bassi servirebbero oltre 130mila chilometri di infrastrutture"*

Ascolta l'articolo



06:10



12 AGOSTO 2026 ALLE 00:01

▶ 3 MINUTI DI LETTURA

adv



le Scienze





“Ogni volta che mi alleno in Italia rischio la vita”. Così **Tadej Pogačar** ha descritto cosa significa andare in bicicletta sulle strade italiane. E se lo dice un campione con cinque **Tour de France** nel palmarès, non è folle dire che **il nostro non è un Paese per ciclisti**. Lo dimostra il caso di **Lanzo Torinese**, dove un automobilista ha travolto per due volte un gruppo di sei ciclisti dopo una lite in strada. Un tema rilanciato anche da **Jovanotti** in un video insieme ai campioni **Daniele Bennati** e **Paolo Bettini**, che lo stanno accompagnando nel “**Jova Giro**”: circa 2.000 chilometri in bicicletta tra le tappe del suo **Jova Summer Party**, fino al gran finale di settembre a Roma.

**Jovanotti con Bettini e Bennati sulla sicurezza in bici: "In strada serve più rispetto e tolleranza"**



## I dati

Dal primo gennaio al 31 luglio - secondo **Asaps** - si contano **125** morti tra i ciclisti: **una vittima ogni 41 ore**.

Sono 103 uomini e 22 donne; 59 avevano più di 65 anni e 7 sono rimasti vittime di pirateria stradale. Il bilancio non comprende le vittime di agosto, come il **ragazzo di 28 anni investito in Salento** e lasciato morire sulla strada e l'**anziano di 89 anni** investito ieri mentre era in bici a **Modena**. A questi si aggiungono i feriti gravi: il **turista francese** travolto da una Jeep a Ostia sabato e il **bambino di 13 anni** ricoverato ieri in codice rosso a **Catanzaro**.

PUBBLICITÀ



**BPER: | Apple Pay**

Salva il tuo gelato.

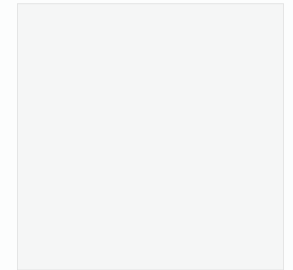
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche degli strumenti di pagamento utilizzabili con Apple Pay, puoi leggere i fogli informativi che puoi chiedere Filiale o su [www.bper.it](http://www.bper.it). La banca - prima di concedere una carta - valuta la tua capacità di rimborso delle rate, cioè il merito creditizio. La carta di debito è emessa da BPER Banca. L'uso di Apple Pay richiede una carta compatibile, emessa da un ente che supporta il servizio. Per verificare la compatibilità con Apple Pay, consulta l'ente che ha emesso la carta. Apple Pay non è disponibile in tutti i Paesi. Consulta i Paesi e i territori in cui è disponibile Apple Pay. Per un elenco completo dei dispositivi compatibili con Apple Pay, vai su [support.apple.com/km207105](http://support.apple.com/km207105).

Nel 2025, secondo l'ultimo rapporto **Istat**, a fronte di un calo complessivo delle vittime di incidenti stradali, sono aumentate quelle tra chi viaggia su bici, e-bike e monopattini. **Sono 253 in totale**: 198 in bicicletta (+20%), 30 in bici elettrica (+50%) e 25 sui monopattini (+8,7%). Considerando soltanto i **228 ciclisti**, si tratta di **una vittima ogni 38 ore**.

## “Noi ciclisti scampati alla furia, così quell'uomo ha falciato il mio gruppo”

di **Giada Lo Porto**

09 Agosto 2026



## “I ciclisti sono il capro espiatorio del cambiamento”

“In Italia il ciclista è diventato il capro espiatorio del cambiamento. E **alla politica non interessa**: nessun esponente di primo piano si è esposto per i fatti di Torino, né nel governo né nell'opposizione. Neanche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**”, dice **Marco Scarponi**, fratello di Michele, vincitore del Giro d'Italia nel 2011 e morto nel 2017, a 37 anni, travolto da un furgone mentre si allenava.

“L'Italia è il Paese in cui ogni volta che si propone una **pista ciclabile** o una **città a 30 chilometri orari** montano le proteste”, continua. “Lo stesso in cui chi taglia gli autovelox diventa un supereroe e il governo bolla questi **provvedimenti come ideologia**. Ma quei limiti servono a salvare vite: andare a 30 significa anche poter perdonare l'errore degli altri”.

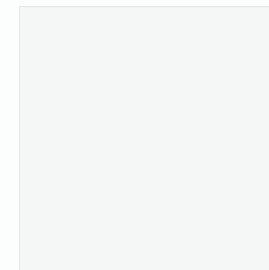
L'odio, però, è diffuso e radicato: “Basta pensare a quando **Vittorio Feltri** disse: **‘I ciclisti mi piacciono quando vengono investiti’**. Una frase del genere, senza una condanna pubblica, fa capire che siamo davanti a un mondo alla rovescia. Servono controlli, educazione e rispetto delle regole”.

#### LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

## Scontri stradali, a Genova 36 ciclisti coinvolti nel 2026. Fiab: «Sensori obbligatori per i tir»

di **Massimiliano Salvo**

10 Aprile 2026



### Il metro e mezzo

Le norme, infatti, esistono. Dal 2024, secondo il Codice della strada, durante il sorpasso l'automobilista deve mantenere **un metro e mezzo di distanza laterale dal ciclista**. “È un provvedimento che protegge tutti: dal bambino che va a scuola a chi va al lavoro. Il problema è che **non viene rispettato, perché è poco conosciuto e perché i ciclisti sono considerati utenti di serie B**”, racconta **Cristian Salvato**, presidente dell'Associazione corridori ciclisti professionisti italiani.

“Una norma è efficace se viene spiegata”, aggiunge **Marco Cavorso**, padre di Tommaso, morto a 13 anni dopo essere stato investito in bici nel 2010, in provincia di Firenze, e fondatore di “Io rispetto il ciclista”. “Quella norma riconosce alle persone in bicicletta il diritto ad avere il proprio spazio sulla strada. Se non viene

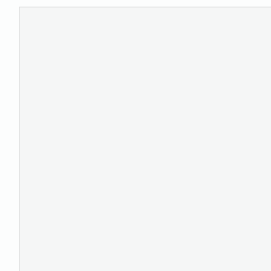
applicata, però, è inutile. La politica deve avere il coraggio di portare avanti certe scelte anche quando sono impopolari”.

Regole che – conclude Salvato – in altri Paesi hanno prodotto cambiamenti importanti: “La Spagna è partita dopo di noi con la sensibilizzazione, ma **oggi la Costa Blanca è l’El Dorado del ciclismo**. Amatori e professionisti vanno ad allenarsi a Calpe. Un tempo sceglievano Toscana, Lazio e Liguria. **Se le leggi non vengono fatte rispettare, il ciclismo finisce per abbandonare l’Italia**”.

## Si allarga la rivolta contro le piste ciclabili e il Comune perde i fondi

di **Tullio Filippone**

19 Giugno 2026



## Le piste ciclabili e il ritardo con l’Europa

Al problema culturale si aggiunge quello delle piste ciclabili. Per raggiungere gli standard dei **Paesi Bassi**, l’Italia dovrebbe colmare idealmente un **divario di 138.183 chilometri di infrastrutture**. Il dato, evidenziato da **Fiab** (Federazione italiana ambiente e bicicletta), emerge dal rapporto *Cycling Counts* della **Commissione europea**.

“L’Italia è a macchia di leopardo: ci sono realtà virtuose e altre dove la ciclabilità deve ancora essere

introdotta come concetto”, spiega **Luigi Menna**, presidente Fiab. “Siamo partiti in ritardo rispetto ai Paesi del Nord Europa, ma stiamo recuperando terreno. **Le ciclabili possono salvare molte vite.** A Roma, per esempio, con l’aumento delle piste gli incidenti sono diminuiti del 19% tra il 2022 e il 2025. Sulle arterie a grande percorrenza servono **percorsi protetti da ostacoli.** Dove il traffico è minore può funzionare anche una **bike lane**, che individua con una linea uno spazio riservato alle bici”.

Senza infrastrutture adeguate e una cultura del rispetto, automobilisti e ciclisti continueranno a percepirsi come due categorie contrapposte che si contendono la strada. “È un retaggio che dobbiamo superare”, conclude Menna. “La bicicletta deve essere considerata parte integrante della mobilità e della società. Non un nemico su cui sfogare la frustrazione o fare propaganda”.



LEGGI I COMMENTI

VIDEO IN EVIDENZA